



COMUNE DI BAULADU

PROVINCIA DI ORISTANO

Via A. Gramsci 7 09070 Bauladu (OR) – Tel. 0783/51677
info@comune.bauladu.or.it - comune.bauladu@anutel.it
C.F. 00072000953 – Codice univoco UFXWIZ

AREA TECNICA

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL "NON FINITO SARDO" - RECUPERO DEGLI EDIFICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAULADU

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 07.10.2020 è stato approvato il REGOLAMENTO "CONTRASTO AL NON FINITO SARDO" per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di recupero degli edifici sul territorio del Comune di Bauladu;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 142 del 30/12/2020 con la quale si stabilisce di procedere, per l'annualità 2020, all'emanazione di un bando per l'assegnazione di contributi per il recupero delle facciate degli edifici come da regolamento sopra citato;

Dato atto che il Comune subordina la concessione dei contributi in ordine al presente bando, all'adozione dei correlati impegni di spesa da assumersi con i necessari provvedimenti;

SI AVVISA

che per l'annualità 2020 in applicazione del REGOLAMENTO "CONTRASTO AL NON FINITO SARDO" per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di recupero degli edifici sul territorio del Comune di Bauladu, è indetto il presente bando per il decoro urbano, la valorizzazione e il recupero delle facciate degli edifici privati ubicati nel territorio comunale (zone omogenee A, B, C, così come identificate dal vigente P.U.C.).

I contenuti, le caratteristiche e i termini del presente bando sono quelli descritti negli articoli di seguito.

Art. 1 – Finalità

Il bando è finalizzato alla presentazione di domande di contributi economici da assegnare a coloro che si impegneranno a mettere in atto entro i termini stabiliti nel bando le procedure e le modalità indicate.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini e imprese che intendano effettuare **interventi di recupero dell'involucro edilizio esistente**, ossia dell'elemento architettonico che delimita e conclude perimetralmente l'organismo costruttivo e strutturale di un immobile/fabbricato/unità edilizia ubicata nel territorio del Comune di Bauladu.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio del Comune di Bauladu, zone omogenee A, B, C, così come identificate dal vigente P.U.C., in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie (CONFORMITÀ URBANISTICA).

Presupposto per la richiesta di contributo è l'assenza nell'immobile di opere eseguite in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità o con variazioni essenziali.

Il richiedente interessato alla concessione del contributo con presenza nell'immobile di opere abusive incidenti sul rispetto dei parametri urbanistici, qualora rientranti nelle fattispecie disciplinate dalla L.R.23/1985 potrà presentare attraverso il portale Sardegna SUAPE istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 16 delle Direttive SUAPE 2019 e successivamente inoltrare istanza

per le annualità successive.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari, etc.) sito nel territorio del Comune di Bauladu; in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle opere. In caso di comproprietà, il richiedente dovrà allegare l'assenso all'esecuzione delle opere sottoscritto in originale da ciascuno dei comproprietari dell'immobile.

Nel caso in cui l'immobile sia costituito da più unità immobiliari appartenenti a proprietari diversi, il contributo verrà concesso esclusivamente se le opere da realizzare interessano l'intero immobile.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, nonché a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2- Edifici pubblici o privati.

Art. 3 - Spesa ammessa a contributo

Ai sensi del presente bando s'intendono:

- **involucro edilizio esistente** quello il cui titolo edilizio originario sia stato conseguito in data antecedente al 08/10/2005;
- **intervento minimo** ammesso a finanziamento l'integrale completamento delle facciate e recinzioni confinanti con le vie pubbliche.

La spesa ammessa a contributo verrà calcolata a corpo e riguarderà i seguenti interventi e relative opere connesse:

- demolizione intonaci;
- realizzazione intonaci e tinteggiature;
- rifacimento elementi decorativi;
- restauro di portali antichi inclusi gli infissi;
- intervento di finitura su cappotti termici/coibentazioni;
- rimozione cavi elettrici e telefonici in disuso dalle facciate e/o integrazione degli stessi nella facciata;
- rimozione unità esterne degli impianti di climatizzazione che dovranno essere prioritariamente ubicate su pareti non visibili dalla pubblica via, oppure occultate dal parapetto ove esistano balconi, o ancora ubicate nel parapetto delle finestre e risolte architettonicamente in modo unitario con esse;
- rimozione canalizzazioni in genere (canne fumarie, canne di ventilazione, collettori di scarico);
- interventi di pulitura e stilatura di pareti in pietra;
- sistemazione funzionale dei prospetti degli immobili localizzati in zona omogenee B e C risolta armonicamente nel rispetto dei caratteri architettonici del contesto di riferimento da sottoporre a valutazione di coerenza del Servizio Tecnico;
- installazione di ponteggi e oneri per la sicurezza;
- infissi, gronde e pluviali (solo come opere accessorie al rifacimento facciata);
- rifacimento/completamento copertura (solo come opera accessoria al rifacimento facciata).

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per i servizi tecnici connessi all'intervento il cui importo è calcolato nel rispetto del tariffario professionale per i lavori privati ai sensi della legge del 02.03.1949 n. 143 e ss.mm.ii e della legge del 02.03.1949 n. 144 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Tipologie di lavori ammessi a contributo

Gli interventi ammessi sono quelli finalizzati ad una integrale finitura dell'involucro esterno dell'immobile nel rispetto dell'intervento "minimo" mediante completamento di intonaci e tinteggiature su pareti di abitazioni e recinzioni interne all'abitato nel rispetto di quanto

indicato dal vigente Piano Urbanistico Comunale, dal Piano Particolareggiato del Centro Storico e dalle norme vigenti in materia.

Gli interventi ammessi oltre a quanto indicato all'Art. 3 devono tendere ad assicurare:

- l'eliminazione degli elementi incoerenti con la tipologia edilizia storico-tradizionale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: persiane, ringhiere e infissi in alluminio anodizzato, rivestimenti su facciate non coerenti con l'abaco tipologico, strutture aggettanti non coerenti, ecc...);
- il completamento integrale su tutti i prospetti del fabbricato, disponendo la realizzazione degli intonaci e delle tinteggiature;
- l'utilizzo di colori che si abbinino con il paesaggio, da concordare col Servizio Tecnico e, qualora necessario, in base alla localizzazione dell'intervento, con l'Ufficio per la Tutela del Paesaggio, è escluso l'utilizzo e/o la riproposizione di colori forti;
- l'uso dei materiali della tradizione nelle opere di integrazione o sostituzione di elementi fatiscenti, con esclusione di elementi di finitura non coerenti con i materiali e le tipologie edilizie riportati nelle tavole del piano particolareggiato del centro storico.
- la sistemazione funzionale delle pareti risolta armonicamente nel rispetto dei caratteri architettonici del contesto di riferimento;

Ogni intervento dovrà essere accompagnato dalla presentazione di una adeguata documentazione fotografica dell'esistente.

Le tipologie di intervento ammesse, nonché le tipologie costruttive, fanno riferimento a quanto prescritto dal vigente Piano Urbanistico Comunale e dal Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Non sono ammessi interventi parziali, non funzionali o non conformi alle norme dei vigenti strumenti urbanistici.

Non sono finanziabili gli interventi su unità edilizie o porzioni di esse che hanno usufruito dei finanziamenti di cui alla legge regionale n.29 del 1998 (Biddas, Domos, ecc...).

Non sono inoltre finanziabili interventi di ampliamento e opere di nuova costruzione.

Art. 5 – Contributo previsto

Il contributo è commisurato al 80% (ottanta per cento) dell'importo della spesa ammessa e comprensiva delle spese tecniche, al lordo dell'IVA, valutata secondo il computo metrico approvato dal servizio tecnico, con un massimo del contributo medesimo di 15.000,00 euro per involucro edilizio.

Si precisa che l'aliquota IVA non rientra tra le spese ammissibili qualora il richiedente contributo sia una persona giuridica (ditte/società) che usufruisce di detrazione iva.

Si può presentare una sola domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di intervento.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande del contributo in conto capitale

Il contributo comunale consiste nell'erogazione diretta da parte del Comune di Bauladu di una somma a "fondo perduto" - definita al precedente art. 5.

Le relative domande di contributo, corredate dalla necessaria documentazione a corredo, secondo l'art. 7 del Regolamento, dovranno pervenire in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di contributo per interventi di contrasto al "non finito sardo" - recupero degli edifici esistenti sul territorio del Comune di Bauladu", al Comune di Bauladu, Arruga Antoni Gramsci 7, 09070 Bauladu (Or).

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando nel sito istituzionale del Comune di Bauladu tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, tramite PEC all'indirizzo comune.bauladu@anutel.it o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo del Comune di Bauladu (farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo). I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione. Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale o sottoscritta digitalmente dall'interessato o da tecnico abilitato munito di procura speciale.

Si può presentare una sola domanda di ammissione a finanziamento per ogni involucro edilizio oggetto di intervento.

La graduatoria avrà validità di due anni dalla data dell'avviso pubblico, pertanto qualora l'Amministrazione integri le risorse disponibili entro il termine di validità della graduatoria, si procederà con lo scorrere della stessa.

Art. 7 - Domanda di contributo

Le domande di contributo sono presentate, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bauladu, corredate della seguente documentazione:

- a) dichiarazione unica per la richiesta del contributo redatta secondo lo schema "allegato A" al presente regolamento contenente:
 - dati dell'interessato richiedente contributo;
 - dati del tecnico incaricato;
 - descrizione dell'intervento;
 - dati dell'immobile;
 - proprietà e disponibilità dell'immobile;
 - elenco titoli abilitativi;
 - parametri urbanistico – edilizi;
 - importi economici – scheda intervento;
 - impegno a realizzare le opere connesse al presente procedimento in conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico- sanitarie e di sicurezza;
 - impegno a rispettare tutte le condizioni tecniche e amministrative previste dall'Amministrazione Comunale per il presente procedimento, in particolare dal "Regolamento per la concessione di contributi per interventi di recupero degli edifici – Contrasto al non finito", nonché dal bando di riferimento;
 - impegno a presentare la pratica edilizia entro 6 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo;
 - impegno ad iniziare i lavori entro 6 mesi dalla presentazione della pratica edilizia;
 - impegno ad ultimare i lavori entro 12 mesi dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori;
 - impegno a realizzare integralmente i lavori oggetto del presente procedimento;
 - impegno ad affidare le prestazioni necessarie per il presente procedimento, in termini di incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, ad operatori economici in possesso dei requisiti generali prescritti dal D.Lgs 50/2016, art. 80;
 - attestazione di regolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne i pagamenti delle imposte e tasse;
 - consenso al trattamento dei dati personali;
- b) computo metrico estimativo dettagliato con suddivisione degli interventi per ogni facciata, a firma di tecnico abilitato, suddiviso inoltre tra opere ammesse a contributo e eventuali opere non ammesse a contributo. Il prezziario da utilizzare per la redazione del computo è quello relativo ai lavori pubblici anno 2019 redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 con decurtazione del prezzo del 30% e solo nel caso in cui la voce non sia contemplata in tale prezziario dovrà essere redatta apposita analisi dei prezzi;
- c) schema di parcella spese tecniche a firma di tecnico abilitato ai sensi della legge del 02.03.1949 n. 143 e ss.mm.ii e della legge del 02.03.1949 n. 144 e ss.mm.ii.;
- d) relazione descrittiva contenente:
 - descrizione dell'intervento (illustrare i contenuti tecnici dell'intervento e le scelte progettuali adottate. Specificare inoltre sinteticamente le destinazioni d'uso e le specifiche opere previste, anche in relazione alle singole voci di spesa indicate nel quadro economico, con riguardo anche alla progettazione dell'opera);
 - qualità del progetto in relazione a:
 - aspetti costruttivi e tecnici (illustrare i contenuti architettonici, costruttivi e tecnici dell'intervento anche in relazione al quadro delle caratteristiche della edilizia tradizionale locale);
 - utilizzo di materiali tipici della cultura costruttiva locale;
- e) elaborati grafici: nel caso in cui s'intervenga sull'intero involucro edilizio (copertura inclusa) gli allegati minimi sono rappresentati dall'inquadramento territoriale, planimetria della copertura e sviluppo dei prospetti corredati di quote, mentre nel caso

in cui l'intervento riguardi esclusivamente i fronti potrà essere omessa la rappresentazione planimetrica;

f) documentazione fotografica;

g) ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente.

Le domande di contributo devono riguardare gli involucri edilizi ricadenti nel territorio comunale per le quali, alla data di ammissione a contributo non siano iniziati i lavori oggetto di richiesta contributo.

Per le domande incomplete/inesatte si dovrà procedere alla regolarizzazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 8 – Istruttoria delle domande presentate

La commissione, nominata all'uopo dalla Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bauladu, provvederà all'apertura dei plichi e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti nel bando stesso. La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 9 - Criteri per la determinazione delle graduatorie

A seguito di apposita istruttoria formale e non di merito verrà formulata e approvata una graduatoria con l'attribuzione di un punteggio che terrà conto di:

- localizzazione dell'intervento;
- presenza di elementi architettonici di pregio (ad esempio: portali antichi in basalto);
- richiesta di un contributo inferiore all'80% delle spese ammesse;
- realizzazione di ulteriori interventi (non ammessi a contributo) ma facenti parte del perfetto decoro della facciata;
- valutazione della qualità del progetto;

secondo le seguenti tabelle:

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Immobile con ingresso principale prospiciente strada provinciale via Mannu, via Alagon	10 punti
Immobile ubicato in zona A	8 punti
Immobile ubicato in zona B1	6 punti
Immobile ubicato in zona B2	4 punti
Immobile ubicato in zona C	2 punti

ELEMENTI ARCHITETTONICI DI PREGIO

Restauro di elementi architettonici di pregio (portali, balconi aggettanti, elementi in ferro battuto, muretto d'attico coperture con gronda interna, oggetto semplice senza utilizzo di gronda, oggetto dei coppi canale su una cornice di tegole convesse sottostante, muratura di recinzione a due spioventi, modanature (stipiti e architravi) in pietrame basaltico o trachitico lavorato a vista, oppure in rilievo con intonaco)	5 punti
---	---------

Si precisa che nel caso in cui l'elemento architettonico abbia subito nel tempo delle modifiche o sia stato del tutto eliminato la riproposizione dello stesso sarà consentita sulla scorta di documentazione probante.

CONTRIBUTO RICHIESTO

Inferiore o uguale al 60% della spesa ammessa a contributo	3 punti
--	---------

UFFICIO TECNICO COMUNALE

REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO

Importo della spesa non ammessa a contributo maggiore rispetto alla spesa ammessa a contributo	4 punti
Importo della spesa non ammessa a contributo maggiore del 50% della spesa ammessa a contributo	2 punti
Privati che hanno presentato istanza per la rimozione dell'amianto e risultano in graduatoria	2 punti

QUALITÀ DEL PROGETTO

Qualità del progetto	da 1 a 5 punti
----------------------	----------------

In caso di rinuncia o decadenza dal contributo le domande verranno eliminate dalla graduatoria.
Qualora dall'applicazione delle priorità sopra indicate si individuassero due o più richieste a pari punteggio prevarrà l'immobile con titolo edilizio originario con la data di rilascio anteriore.

Art. 10 - Liquidazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al presente Regolamento, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dal Comune.

Il Contributo potrà essere rilasciato:

- a) in un'unica soluzione all'avvio dei lavori, previa presentazione di polizza fideiussoria favore del Comune di Bauladu.
- b) in un'unica soluzione, a seguito della presentazione, in originale della seguente documentazione:
 - 1) contabilità dei lavori sottoscritta da tecnico abilitato, dal privato interessato e vidimata dall'impresa esecutrice, dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o S.C.I.A. presentata;
 - 2) copia conforme all'originale o autenticata delle fatture delle spese sostenute emesse dall'impresa e delle spese tecniche emesse dal tecnico incaricato;
 - 3) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la realizzazione dei lavori;

Nelle casistiche sopra riportate, qualora i lavori non vengano ultimati entro i termini previsti, si procederà alla revoca del finanziamento complessivo e al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra i lavori ammessi a contributo (computo presentato a corredo della domanda di finanziamento) e rendicontazione finale (contabilità fine lavori) si procederà al ricalcolo del contributo e comunque lo stesso non potrà superare l'importo inizialmente concesso.

Nel caso si verificasse in corso d'opera la necessità di introdurre nuove lavorazioni non contemplate nel computo presentato a corredo della domanda le stesse dovranno essere preventivamente approvate dall'Ufficio tecnico, e, anche se autorizzate, non daranno luogo ad un incremento dell'importo del finanziamento concesso.

Nel caso il beneficiario lo richieda è possibile procedere con l'erogazione del contributo a favore del professionista e/o dell'impresa che hanno svolto le prestazioni, in tal caso dovrà presentare la seguente documentazione:

- Dichiarazione di accreditamento a favore del professionista e/o dell'impresa;
- Tutta la documentazione di cui al precedente punto b);
- Documento Unico di Regolarità Contributiva del professionista e/o dell'impresa.

Il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico, su conto corrente bancario o postale intestato al richiedente, al professionista e/o all'impresa.

Affinché il contributo possa essere erogato dovranno essere trasmessi i seguenti dati:

- a) Nome e cognome dell'intestatario del conto corrente bancario/postale, data e luogo di

- nascita, codice fiscale, residenza ed IBAN (i dati dovranno preferibilmente essere trasmessi mediante presentazione di copia di documenti);
- b) in caso di conto corrente cointestato dovranno essere trasmessi i dati suindicati anche dei cointestatari.

Le fatture presentate a seguito della liquidazione del contributo non saranno prese in considerazione, anche se relative a spese ammissibili.

Art. 11 - Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno seguire le seguenti tempistiche:

- presentazione della pratica edilizia SUAPE entro 6 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo;
- inizio lavori entro 6 mesi dalla presentazione della pratica edilizia;
- ultimazione lavori entro 12 mesi dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori;

Saranno prese in considerazione richieste di proroga solo in caso di giustificate motivazioni. Le richieste di proroga dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di cui sopra.

Art. 12 - Verifica di conformità di esecuzione dei lavori

Il Comune, attraverso l'Ufficio Tecnico competente, si riserva di effettuare sopralluoghi per gli interventi ammessi al presente contributo al fine di verificare la regolare esecuzione delle opere finanziate.

In ogni caso la liquidazione finale del contributo avverrà solamente dopo che l'Ufficio Tecnico, con apposito sopralluogo, avrà verificato che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto del progetto approvato.

Trattandosi di contributo pubblico, per gli operatori economici coinvolti negli interventi oggetto di richiesta di finanziamento (sia professionisti, che imprese esecutrici) è prescritto il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs 50/2016.

Art. 13 - Esclusione dal contributo

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla presentazione di una pratica edilizia attraverso il portale SUAPE così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- mancata realizzazione del programma dei lavori autorizzati;
- mancato rispetto della tempistica d'esecuzione degli interventi;
- parziale realizzazione dei lavori autorizzati;
- mancata presentazione di regolare fattura relativa ai lavori eseguiti (sia per quelli finanziati sia per quelli a carico del richiedente, sia per gli interventi oggetto di valutazione secondo i criteri di cui al punto 10);
- mancato pagamento delle imposte e tributi comunali.
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo;

Art. 14 – Durata della graduatoria e indisponibilità del fondo

La graduatoria derivante dal regolamento resterà in vigore per anni 2 dall'approvazione della stessa, e potrà essere oggetto di aggiornamento annuale. Le richieste di finanziamento che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi nell'anno potranno essere finanziate nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del

fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente contributo verranno trattati secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità e seguendo i principi di correttezza, trasparenza, tutela della dignità e della riservatezza. Il trattamento potrà avvenire con l'ausilio di mezzi cartacei, elettronici, informatici o via web per le operazioni indicate dall'art. 4 n. 2 del GDPR quali: registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione. I dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente contributo nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Tecnico del Comune di Bauladu, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio. A richiesta dell'interessato, verranno comunicati gli indirizzi di conservazione.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali del Comune di Bauladu.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Angelo Masala.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bauladu - Geom. Angelo Masala – Ing. Gabriella Contu, al numero di telefono 0783 51677 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.

Art. 17 – Disposizioni finali

Tutti gli interventi disciplinati dal presente regolamento rimangono comunque soggetti alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di sicurezza.

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente regolamento viene pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bauladu, all'indirizzo internet www.comune.bauladu.or.it.

Bauladu, 31/12/2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Gabriella Contu